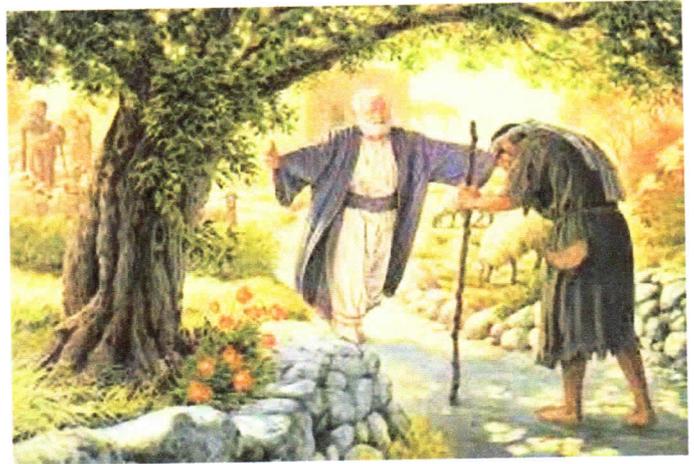


**"QUESTO MIO FIGLIO ERA MORTO
ED E' TORNATO IN VITA, ERA PERDUTO
ED E' STATO RITROVATO"** (Luca 15,24)



Quando una persona si allontana da Dio, nella speranza di trovare gioia e pace nelle realtà che il mondo offre, prima o poi arriva la delusione, lo sconforto, la rabbia e quindi lo scoraggiamento. Questa è stata la storia del figliol prodigo, dopo aver sperperato tutti i beni che aveva ricevuto da suo padre, si è trovato abbandonato da tutti e con un lavoro umiliante: pascolare i porci. *Fallimento, miseria, solitudine, sono una vera morte su tutti i fronti.* Questa verità è lo stesso suo padre che lo conferma: **"questo mio figlio era morto"**. Tutto si era spento nella vita di quel giovane e la decisione di tornare a casa è una conferma che *lontani da Dio non c'è vita, non esiste amore, non c'è pace, non c'è gioia, ma solo tanta tristezza e un grande rimorso.* Stretto anche dalla necessità e dalla fame, quel figlio tornò a casa chinando il capo.

➤ **"E' tornato in vita"**

Il ritorno di quel figlio è una conferma che fino a quando siamo sulla terra è *possibile ricominciare a vivere.* **Vivere** significa essere in grado di esprimere quella preziosa capacità che Dio ha dato alla persona umana quando l'ha creata. Così si legge nel libro della Genesi: **"Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente"** (Gen.2,7) e cioè *quell'uomo plasmato da Dio divenne una persona capace di stabilire e vivere giuste, armoniche equilibrate relazioni con la natura, con il prossimo e con Dio.* Si tratta di un dono prezioso, ma che non è facile metterlo in pratica, al figliol prodigo è mancata proprio questa capacità, pur avendo a disposizione tutto il necessario.

Con la decisione di ritornare alla casa del padre, al figlio gli viene data la possibilità di *ricominciare, di ritornare a vivere,* anzi il padre non solo lo perdona, ma decide di fare una grande festa per questo felice evento. Il comportamento del Padre è una testimonianza che *il suo amore per il figlio non è mai venuto meno.* Così si comporta Dio con noi. Questa verità è una conferma che *Dio non cessa mai di volerci bene,* anche quando ci siamo volutamente allontanati da Lui.

E' nel libro del profeta Geremia che troviamo la conferma di questo modo di agire di Dio: **"Di un amore eterno ti ho amato"** (Ger. 31,3). *L'Amore che Dio ha per noi è da sempre e per sempre.*

➤ **Un dono da custodire**

Indubbiamente è stata una sorpresa per il figliol prodigo essere accolto con entusiasmo e con gioia da suo padre, mentre lui si era presentato dicendo: **"Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio"** (v.21). Ma il padre neppure lo ha ascoltato e subito ha dato ordine ai servi: **"Presto, portate qui il vestito più bello e fatelo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa"** (vv.22-23). Il padre, non solo ha perdonato il figlio, ma ha ridato a lui tutto l'onore e la dignità che aveva perso e sciupato con il peccato. *Dio è così con noi, ci assolve dei nostri peccati e ci riveste della veste bianca che un giorno abbiamo ricevuto nel Sacramento del Battesimo. E' una grande grazia essere riportati alla innocenza battesimale, ma facciamo molta attenzione, perchè nessuno di noi è confermato in grazia, quindi dobbiamo per prima cosa prendere coscienza della preziosità del dono ricevuto e poi essere seriamente impegnati nel custodire e difendere un valore così prezioso.*

➤ **Mezzi di difesa**

San Pietro raccomandava ai suoi fedeli: **"Siate sobri, vegliate, il vostro nemico il diavolo, come leone ruggente va in giro cercando chi divorare"** (1 Pt. 5,8), quindi non dobbiamo sentirci troppo al sicuro, specialmente quando il Signore ci ha rimesso in piedi. Ogni giorno dobbiamo invece non sprecare del tempo in cose inutili, o comunque secondarie e dare tutto il tempo necessario per la preghiera e per la meditazione della Parola di Dio. Importante è fare tutto il possibile per rafforzare la nostra fede, come dice l'Apostolo Pietro: **"Resistetegli saldi nella fede"** (1Pt.5,9) ma non dimentichiamo che **"La Fede senza le opere è morta"** (Gc.2,26). *Vivere in Grazia di Dio e fare del bene, sono mezzi di difesa molto validi. Maria ci aiuti a crescere nella fede!*